



Coordinamento della
Conciliazione Forense

COORDINAMENTO DELLA CONCILIAZIONE FORENSE

VASTO 22 e 23 settembre 2016

Oggi 23 settembre 2016 alle ore 9.30 in , presso il Palazzo D'Avalos , l'Assemblea si riunisce in composizione plenaria; sono presenti i rappresentanti degli Ordini Forensi di seguito indicati per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1- *Adempimenti Statutari del Coordinamento*
- 2- *Le incompatibilità del Mediatore: impugnazione della sentenza del TAR del Lazio n. 3989/16 del 9.3.2016, aggiornamenti e ratifica del conferimento dell'incarico a rappresentare il Coordinamento dinanzi al Consiglio di Stato.*
- 3- *Aggiornamento sullo Stato dei Lavori della Commissione "ALPA" istituita dal Ministro della Giustizia per l'elaborazione di una riforma organica degli strumenti stragiudiziali di risoluzione delle controversie; elaborazione di ulteriori contributi e proposte anche per il prossimo XXXIII Congresso Nazionale Forense*
- 4- *La specializzazione dell'avvocato in A.D.R.*
- 5- *O.C.C. : aggiornamento, operatività e formazione*
- 6- *Art 17,c.5 bis, DLgs. 28/2010 : esperienze a confronto e prassi in uso*
- 7- *"Progetto di Qualità" dei mediatori che operano presso gli ODM, disamina dei questionari elaborati dal gruppo di valutazione*

8- *Mediazione online, problematiche tecniche, confronto di esperienze, disamina dei questionari al Sedi aderenti*

¹
Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio - Catania - Chieti - Fermo - Ferrara - Firenze - Foggia - Forlì - Cesena - Genova - Ivrea - L'Aquila - Latina - Lecco - Macerata - Mantova - Matera - Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato - Reggio Emilia - Roma - Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto - Sulmona - Teramo - Terni - Tivoli - Torino - Trani - Trento - Treviso - Vasto - Velletri - Venezia - Verbania - Verona - Viterbo

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia

Piazza Matteotti - 06121 Perugia - tel. 0755724254 fax 0755730788

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



fine di elaborare soluzioni unitarie

9- Introduzione di una quota associativa annuale di adesione al Coordinamento

10- Varie ed eventuali

Ordine di Ascoli Piceno – Avv.ti Viviana Fazzini – Patrizia Pasqualini – Fioravanti Valerio-
Andreozzi Luigi – Brancaccio Roberto-Marco Stipa

Ordine di Bergamo- avv. Monica Magrini

Ordine di Bologna- Avv.ti Donatella Pizzi- Annalisa Atti-Francesco Tosti

Ordine di Brescia- avv.Alessandra della Bona

Ordine di Busto Arsizio –Avv. ti Monica Barlocco- Paola Andreani- Giorgio Ambrosetti

Ordine di Chieti – Avv.ti Anna Maria Ranieri-Iitalia D’Auria

Ordine di Fermo- Avv. Luigi Andreozzi - Filippo Ventola-Francesca Palma

Ordine di Firenze – Avv. Silvia Pinto

Ordine di Foggia- avv. Marcello Tomaiuolo- Nicola Cintoli

Ordine di Forlì-Cesena – Avv.ti Elena Casadei

Ordine de L’Aquila – Avv. Donatella Boccabella- Nicoletta Napoli

Ordine di Latina- avv.i Pier Giorgio Avvisati

Ordine di Mantova –Mattia Amadei

Ordine di Macerata - avv Paola Medori

Ordine di Matera – Avv. Giuseppe Tedesco- Loredana Manicone

Ordine di Milano - Avv. Paola Ventura- avv.Cinzia Preti- Chiara Valcepina

Ordine di Modena - Avv. Guglielmo Borelli- Avv. Eros Fontanesi- avv. Claudio Perrucci

Ordine di Palermo - Avv. Marina Vajana- Avv. Giuseppe Di Stefano

Ordine di Parma- Avv.ti Enrico Maggiorelli-Daria Fanti- Stefano Squarcina

Sedi aderenti

**Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania-²
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L’Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo**

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia

Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Ordine di Perugia - Avv. Cristiana Marucci – Avv. Gabriele Minelli - avv. Angelo Santi - avv. Francesco Cenci -

Ordine di Pesaro – avv. Giulia Aiudi -

Ordine di Pescara – Avv. Elena Di Bartolomeo - avv. Federica Di Benedetto - avv. Monica Nuzzo
Fondazione Forum Aterni – avv. Roberta Colitti

Ordine di Prato – avv. Alfredo Gabardella

Ordine di Reggio Emilia - avv. Nicola Manenti

Ordine di Roma – Avv. Maria Cristina Biolchini - Avv. Angelica Adessi - avv. Maria Agnino

Ordine di Spoleto - avv. Elisabetta Mazzoli - Filippo Tosti

Ordine di Sulmona - Carlo Gargaro

Ordine di Teramo - – Avv. Maria Marsili - Maria Marsili - Marina Rosci

Ordine di Trani – avv. Angela Napoletano - Giulia Murolo - Lucia Massaro

Ordine di Trento – avv. Federica Costanzi

Ordine di Rovereto – avv. Federica Costanzi

Ordine di Varese - avv. Cesare Bulgheroni

Ordine di Vasto – Avv. Vittorio Melone - avv. Maria Sicchetti - avv. Giampaolo Di Marco –
Rosalba Maselli - Alessio Maria Mucci - Gianfranco Iammarino - Antonella De Toma - Giuseppe
Cicarelli

Ordine di Velletri - avv. Stefano Armati - Cesare Valvo

Camera Arbitrale e di Conciliazione di Venezia – Dott.ssa Barbara Marinello - avv. Maurizio Di
Rocco - avv. Alvisè Bragadin

Ordine di Verona - Avv. Davide Lo Presti

Partecipano inoltre all'Assemblea :

Ordine di Padova - avv. Domenico Lucarini

Ordine di Lanciano - Avv. Angela Di Cicco - Quirino Ciccocioppo

Sedi aderenti

Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania³
Chieti - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia - Forlì - Cesena – Genova - Ivrea - L'Aquila - Latina - Lecco -
Macerata - Mantova – Matera - Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia - Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona - Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani - Trento - Treviso - Vasto – Velletri - Venezia – Verbania - Verona - Viterbo

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Ordine di Massa Carrara- avv. Daniela Patriarchi-dott.Gianfranceschi Sara e
A.I.G.A. Pescara- Avv.Simone Gallo
Avv.Pasquale Tarricone –Benevento

Il Presidente avv. Guglielmo Borelli apre la sessione dei lavori, ringraziando il COA di Vasto per l'ospitalità e chiede all'Assemblea di procedere alla trattazione del punto 8 dell'OdG: “ *Mediazione online, problematiche tecniche, confronto di esperienze,disamina dei questionari al fine di elaborare soluzioni unitarie*” ; l'Assemblea delibera in conformità , sicchè si procede alla trattazione del punto 8: ***Mediazione online, problematiche tecniche, confronto di esperienze,disamina dei questionari al fine di elaborare soluzioni unitarie***

Prende la parola l'avv. Mattia Amadei ed illustra le risultanze della disamina dei questionari predisposti dal gruppo di lavoro sulla “Mediazione online”; interviene l'avv.Cristiana Marucci per sottolineare come l'esigenza più avvertita sia quella delle sicurezza delle comunicazioni; quindi gli avv.ti Paola Ventura e Donatella Pizzi riferiscono con riguardo alle soluzioni adottate dagli Organismi per la mediazione *online*, segnalando che, perché gli ODM favoriscano la mediazione *online*, è indispensabile che siano chiariti i requisiti di certificazione delle firme con modalità a distanza, semplificando gli adempimenti, anche attraverso la possibilità per l'avvocato che assiste la parte di autenticare la sottoscrizione del proprio cliente nel verbale e nell'accordo di conciliazione. Il gruppo di lavoro quindi propone che l'Assemblea deliberi di ritenere necessario introdurre una modifica dell'art.11 dlgs 28/2010 nel senso di prevedere che l'avvocato possa autenticare la firma del proprio cliente durante lo svolgimento della mediazione con modalità telematica.

L'Assemblea quindi all'unanimità

Sedi aderenti

Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania-⁴
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



FORMULA

le seguenti osservazioni e proposte riguardo alla **MEDIAZIONE ONLINE** , da sottoporre e condividere con la Commissione ministeriale e con il Consiglio Nazionale Forense :

Al fine di favorire lo svolgimento della mediazione con modalità telematica suggerisce di integrare l'art. 11, dlgs 28/2010 come segue:

“Durante lo svolgimento della mediazione telematica l'avvocato potrà autenticare la firma del proprio cliente con firma autografa su supporto cartaceo, oppure con apposizione della firma digitale sul supporto informatico”;

“Nel caso in cui il verbale di accordo risulti sottoscritto su documento informatico, gli avvocati hanno il potere di attestare la conformità delle copie cartacee all'originale del documento informatico, ai fini dell'esecuzione forzata”.

Quindi si procede alla trattazione del punto 7 dell'O.d.G : *“Progetto di Qualità” dei mediatori che operano presso gli ODM, disamina dei questionari elaborati dal gruppo di valutazione*

Il Presidente Borelli passa la parola all'avv.Pinto , per illustrare lo stato dei lavori del Gruppo “Progetto di Qualità”; l'avv.Pinto riferisce che pochi Organismi hanno compilato il questionario predisposto e distribuito anche nel corso di questa Assemblea, sicchè esorta tutti i presenti a provvedervi, sottolineando come “ il progetto qualità” non sia uno strumento di giudizio sull'operato dei mediatori, bensì un modo efficace di individuare le criticità di ciascun ODM , finalizzato a ricercare i correttivi necessari ad elevare la qualità del servizio offerto attraverso mediatori sempre meglio formati.

Interviene l'avv.Di Rocco ed aggiunge che le verifiche da operare a cura dei componenti del Gruppo sono utili agli Organismi anche per eventualmente modificare le schede di valutazione del

Sedi aderenti

**Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania-⁵
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo**

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia

Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



servizio, da compilare a cura delle parti in mediazione ; ma pure per raccogliere dati, sulla scorta dei quali formulare osservazioni e proposte ,che abbiano il proprio fondamento su indagini statistiche. Interviene l'avv. Ventura per evidenziare come sia opportuno che gli Organismi aprano un Tavolo di discussione e confronto tra mediatori ed avvocati che più frequentemente accompagnano le la parti in mediazione. Le loro osservazioni sono sicuramente preziose, al fine di monitorare la qualità dei mediatori.

Pertanto il Gruppo di Lavoro, formato dagli avv.ti Silvia Pinto, Maria Cristina Biolchini, Elena Di Bartolomeo , Maurizio Di Rocco, Valerio Fioravanti e Angelo Santi, rileva come sia indispensabile raccogliere le specifiche esigenze di valutazione degli ODM, attraverso la compilazione del questionario predisposto.

L'Assemblea quindi, preso atto del lavoro svolto dal Gruppo "Progetto di Qualità", richiama la deliberazione dell'Assemblea di Pescara del 2012 e quelle successive con riguardo al progetto de quo, delibera all'unanimità di:

- **confermare il Gruppo di Lavoro come attualmente composto;**
- **Sollecitare tutti gli ODM aderenti al Coordinamento a compilare il questionario predisposto dalla Gruppo di lavoro;**
- **Incentivare l'esecuzione degli audit;**
- **Conferire incarico al gruppo di lavoro medesimo di provvedere alla disamina dei questionari ed alla raccolta delle specifiche esigenze di valutazione degli ODM.**

Manda alla Segreteria del Coordinamento di mettere a disposizione di tutti gli aderenti i risultati del lavoro del Gruppo " Progetto di Qualità"

Si passa alla trattazione del punto 6 dell'O.d.G: *Art 17,c.5 bis, DLgs. 28/2010 : esperienze a confronto e prassi in uso*

Il Presidente Borelli passa la parola all'avv. Valerio Fioravanti, che illustra le decisioni più recenti al riguardo; propone di creare un indirizzo mail del Coordinamento riservato alla raccolta dei

Sedi aderenti

**Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania-⁶
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo**

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



provvedimenti inviati da tutti gli aderenti, per essere contestualmente pubblicati in una sezione dedicata del sito del Coordinamento.

L'Assemblea quindi all'unanimità delibera di:

- **creare un indirizzo mail del Coordinamento riservato alla raccolta dei provvedimenti relativi alla mediazione, sollecitando la collaborazione di tutti al riguardo;**
- **Pubblicare i provvedimenti stessi in una sezione dedicata del sito del Coordinamento; conferendo incarico all'avv. Valerio Fioravanti di provvedervi.**

Il Presidente Borelli chiama l'avv. Santi a riferire riguardo ai lavori del gruppo sui punti nn. 3 e 4 dell'O.d.G. : *Aggiornamento sullo Stato dei Lavori della Commissione "ALPA" istituita dal Ministro della Giustizia per l'elaborazione di una riforma organica degli strumenti stragiudiziali di risoluzione delle controversie; elaborazione di ulteriori contributi e proposte anche per il prossimo XXXIII Congresso Nazionale Forense*

La specializzazione dell'avvocato in A.D.R.

Prende quindi la parola l'avv. Santi ed espone come il Gruppo abbia inteso condividere in linea generale le risultanze del lavoro preparatorio svolto del C.N.F. in vista del Congresso Forense di Rimini sulle altre forme di ADR, come promosso congiuntamente dall'OUA e dal CNF; ritenendo tuttavia necessario con riguardo alle materie sottoposte alla condizione di procedibilità, che si proceda a valutare adeguatamente le risultanze applicative della mediazione riformata, con particolare riferimento a tutte quelle controversie nelle quali la relazione intercorrente tra le parti possa essere valorizzata nel contesto del procedimento mediativo; in tal modo si potrà estendere la stessa condizione di procedibilità a tutte le controversie in materia contrattuale, societaria ed a tutte le materie di competenza del tribunale delle imprese. Per diverse ragioni, pur sempre riconducibili alle peculiari caratteristiche della mediazione, riferisce l'avv. Santi che il gruppo ha ritenuto di dover suggerire di valutare l'applicazione dell'istituto alle materie già oggetto di depenalizzazione. Quanto alla mediazione ordinata, ad integrazione di quanto già proposto nella mozione di Bologna,

Sedi aderenti

Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio - Catania - Chieti - Fermo - Ferrara - Firenze - Foggia - Forlì - Cesena - Genova - Ivrea - L'Aquila - Latina - Lecco - Macerata - Mantova - Matera - Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato - Reggio Emilia - Roma - Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto - Sulmona - Teramo - Terni - Tivoli - Torino - Trani - Trento - Treviso - Vasto - Velletri - Venezia - Verbania - Verona - Viterbo

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti - 06121 Perugia - tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno proporre che si limiti il potere del giudice di ordinare la mediazione fino al momento del rinvio della causa per la precisazione delle conclusioni; relativamente agli incentivi alla mediazione, il gruppo di lavoro ritiene di sollecitare il Coordinamento a proporre la riduzione del contributo unificato in tutti quei casi in cui, nelle materie facoltative, l'introduzione del giudizio sia stata comunque preceduta dallo svolgimento di un procedimento di mediazione tra le parti. Con riguardo al compenso degli avvocati che assistono le parti, l'avv. Santi riferisce che il gruppo ha ritenuto necessario proporre che, nell'ambito dell'attività stragiudiziale, sia prevista una voce di parametro autonoma, specificamente riferita all'attività di assistenza in mediazione, opportunamente adeguata al rilievo di tale attività.; così come auspica che il Coordinamento si faccia promotore di un'adeguata revisione del sistema tariffario, soprattutto per consentire ai mediatori e agli organismi di gestire il primo incontro di mediazione in maniera effettiva ed efficace per le parti, ad un costo comunque predefinito, ma parametrato al valore della controversia. Infine sulla competenza territoriale il gruppo di lavoro ha ritenuto conveniente che sia mantenuta l'attuale previsione normativa, con riferimento alla competenza del giudice territorialmente competente per la controversia.

L'Assemblea, nel richiamare integralmente il precedente deliberato assunto all'Assemblea di Bologna, nei giorni 7 e 8 aprile 2016, con riguardo alle proposte di riforma dell'attuale di modello di mediazione e delle altre ADR, riportato in calce alla presente delibera;

condivide e fa proprie

le risultanze del gruppo di lavoro preparatorio in vista del Congresso Forense di Rimini, sulle altre forme di ADR, come promosso congiuntamente dall'OUA e dal CNF, con le seguenti osservazioni e proposte integrative:

- **sulle materie** sottoposte alla condizione di procedibilità, si ritiene che debbano essere adeguatamente valutate le risultanze applicative della mediazione riformata, con particolare riferimento a tutte quelle controversie nelle quali la relazione intercorrente tra le parti possa

Sedi aderenti

**Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania-⁸
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo**

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



essere valorizzata nel contesto del procedimento mediativo, così ritenendosi utile un'estensione della stessa condizione di procedibilità a tutte le controversie in materia contrattuale, societaria ed a tutte le materie di competenza del tribunale delle imprese. Per diverse ragioni, pur sempre riconducibili alle peculiari caratteristiche della mediazione, si suggerisce di valutare l'applicazione dell'istituto alle materie già oggetto di depenalizzazione;

- **sulla mediazione ordinata**, ad integrazione di quanto già proposto nella mozione di Bologna, si ritiene opportuno limitare il potere del giudice di ordinare la mediazione fino al momento del rinvio della causa per la precisazione delle conclusioni;
- **sugli incentivi alla mediazione**, si ritiene opportuno proporre la previsione di una riduzione del contributo unificato in tutti quei casi in cui, nelle materie facoltative, l'introduzione del giudizio sia stata comunque preceduta dallo svolgimento di un procedimento di mediazione tra le parti;
- **sul compenso degli avvocati** che assistono le parti, si propone che, nell'ambito dell'attività stragiudiziale, sia prevista una voce di parametro autonoma, specificamente riferita all'attività di assistenza in mediazione, opportunamente adeguata al rilievo di tale attività;
- **sulle spese di mediazione**, si suggerisce un'adeguata revisione del sistema tariffario, soprattutto per consentire ai mediatori e agli organismi di gestire il primo incontro di mediazione in maniera effettiva ed efficace per le parti, ad un costo comunque predefinito, ma parametrato al valore della controversia;
- **sulla competenza territoriale**, si ritiene opportuno mantenere l'attuale previsione normativa, con riferimento alla competenza del giudice territorialmente competente per la

Sedi aderenti

Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania-⁹
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



controversia.

In vista del Congresso Forense di Rimini, che è stato dedicato al tema della “*Giustizia senza processo? La funzione dell’avvocatura*”, l’Assemblea del Coordinamento della Conciliazione Forense, nel pieno rispetto delle dinamiche congressuali, in forza del proprio ruolo fondamentale che ha rivestito nel dare impulso alla nascita ed al consolidamento degli Organismi di Mediazione Forense, **delibera all’unanimità di formulare la seguente delibera di indirizzo:**

- Considerata l'applicazione del nuovo modello di mediazione, che ha adeguatamente valorizzato il ruolo dell'avvocato, sia nella veste di mediatore, sia nella veste di assistente della parte in mediazione;
- considerata la giurisprudenza che si è sviluppata su diversi aspetti applicativi della mediazione riformata, che ha portato ad un’interpretazione evolutiva non sempre uniforme su tutto il territorio nazionale, anche in ragione di alcune previsioni normative tuttora perfettibili;
- considerato l’interesse della categoria forense per un ulteriore sviluppo del proprio ruolo nella gestione dei sistemi stragiudiziali, correlato alla ricerca di una adeguata efficacia di tali sistemi;

ritiene

necessario ed opportuno che l'attuale modello di mediazione sia adeguatamente implementato e migliorato secondo le seguenti principali indicazioni:

- **revisione del modello nell'ottica di favorire lo svolgimento effettivo della mediazione, con una costante valorizzazione del ruolo dell'avvocato in tutti i passaggi del procedimento;**
- **ampliamento dell'ambito di applicazione, soprattutto nel contesto delle controversie che meglio si prestano all'intervento del mediatore, come quelle in materia contrattuale, commerciale e societaria;**

Sedi aderenti

Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania¹
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



- ulteriore incentivazione del ricorso alla mediazione, attraverso l'ampliamento dei benefici fiscali, nonché con l'espresso riconoscimento del patrocinio a spese dello Stato per le parti che ne hanno diritto;
- adeguato riconoscimento dell'attività dei mediatori e degli avvocati che assistono le parti, con la previsione di un giusto compenso, anche attraverso l'introduzione di specifiche voci di parametro riferite alla mediazione;
- implementazione e chiarimento dei rapporti tra processo e mediazione, nell'ottica della ricerca di una sinergia virtuosa e di rispetto per l'attività del mediatore, pur con un'adeguata responsabilizzazione con riguardo ai comportamenti delle parti.

Mozione di Bologna

sulla riforma della mediazione e degli altri strumenti di ADR

Il Coordinamento della Conciliazione Forense, che attualmente rappresenta 56 organismi di mediazione forense, riunitosi in Bologna nei giorni 7/8 aprile 2016,

- *visto il recente insediamento, presso il Ministero della Giustizia, di una Commissione avente lo scopo di elaborare una riforma organica degli strumenti stragiudiziali di risoluzione delle controversie, attraverso l'armonizzazione e la razionalizzare dell'attuale quadro normativo;*
- *vista la sperimentazione in atto del nuovo modello di mediazione, come riformato dal cosiddetto Decreto del Fare, che ha conseguito risultati significativi, pur manifestando alcune criticità applicative, sulle quali la giurisprudenza ha assunto indirizzi interpretativi variegati, non sempre condivisi su tutto il territorio nazionale;*
- *vista l'esperienza maturata dal Coordinamento della Conciliazione Forense, anche grazie alla costante opera di confronto tra i 56 organismi aderenti, che ha consentito di far emergere alcune soluzioni condivise che possano migliorare il funzionamento della mediazione in materia civile e commerciale;*

FORMULA

le seguenti osservazioni e proposte in merito alla riforma di tutti gli strumenti stragiudiziali, da

Sedi aderenti

Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania¹ - Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco- Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli – Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia

Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



sottoporre e condividere con la Commissione ministeriale, con il Consiglio Nazionale Forense e con tutte le associazioni forensi interessate, manifestando ogni più ampia disponibilità al confronto sulle tematiche rappresentate.

SUL COORDINAMENTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE

- 1) *Al fine di favorire la migliore diffusione di tutti gli strumenti di ADR, evitando di ingenerare confusione sull'utenza, si suggerisce di introdurre opportune disposizioni di coordinamento tra le varie discipline, ad oggi eccessivamente frammentate ed eterogenee, tra le quali, in particolare, la disciplina dei nuovi strumenti ADR per i consumatori, le cui previsioni dovrebbero essere raccordate con la normativa sulla mediazione, anche prevedendo la possibilità per gli organismi attualmente iscritti al Ministero della Giustizia di prestare il servizio nel settore del consumo, ai sensi del relativo decreto.*
- 2) *Per quanto concerne i rapporti con la negoziazione assistita, le cui risultanze applicative, al di fuori della materia familiare, sono allo stato scarsamente significative, si suggerisce una revisione della condizione di procedibilità, rendendola più efficace e funzionale, nonché adeguatamente coordinata con altre condizioni di procedibilità previste dalla legge. Si suggerisce, inoltre, di agevolare l'eventuale passaggio alla procedura di mediazione, laddove l'intervento di un terzo soggetto sia ritenuto utile dalle parti e dai loro avvocati.*
- 3) *Vista la recente depenalizzazione di diversi reati, si suggerisce di valutare l'introduzione di specifici strumenti di composizione consensuale, sulla scia di quelli attualmente esistenti, con gli adattamenti necessari ai fini della trattazione di tali materie e con il coinvolgimento degli organismi di mediazione attualmente esistenti.*

SULLA MODIFICA DELLA NORMATIVA IN TEMA DI MEDIAZIONE

- 4) *Alla luce della sperimentazione in atto sull'applicazione del nuovo modello di mediazione, che si è dimostrato particolarmente efficace in alcune materie, dove la relazione intercorrente tra le parti può essere significativamente valorizzata, si propone di confermare e stabilizzare l'attuale impianto della condizione di procedibilità, con alcune opportune modifiche di cui ai punti successivi, nonché di estendere la stessa condizione di procedibilità a tutte le controversie in materia contrattuale, societaria ed a tutte le materie di competenza del tribunale delle imprese.*
- 5) *Sulla definizione del primo incontro tra le parti ed il mediatore, introdotto dalla riforma del decreto del Fare, si propone di chiarire, nella stessa disposizione normativa, che la finalità del primo incontro è quella di consentire alle parti di verificare, con l'assistenza del mediatore, la sussistenza delle condizioni e l'interesse delle parti per l'utile proseguimento della mediazione. A tal fine, si propone che le spese di avvio vengano rimodulate per scaglioni di valore della controversia e ricomprendano l'attività del mediatore per l'assistenza alle parti, nel ridetto confronto preliminare sulla mediabilità della*

Sedi aderenti

**Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio - Catania-¹
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze - Foggia-Forlì Cesena - Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova - Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato - Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto - Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
- Torino - Trani-Trento - Treviso - Vasto - Velletri-Venezia - Verbania- Verona - Viterbo**

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti - 06121 Perugia - tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



- controversia, fermo restando il dovere delle parti di pagare le spese di mediazione in caso di prosecuzione della mediazione oltre il primo incontro.*
- 6) *Con riferimento alla mediazione ordinata di cui all'art.5, comma 2, D.lgs. 28/2010, si propone di favorire un'applicazione efficace e selettiva di tale disposizione da parte dei giudici, anche prevedendo il possibile inserimento, tra i parametri di valutazione del magistrato, dei risultati derivanti dall'utilizzo di tale strumento, con particolare riguardo al rapporto tra le mediazioni ordinate e le controversie effettivamente conciliate di fronte al mediatore o comunque fuori dal giudizio. Si propone, inoltre, che, nei soli di casi di mediazioni ordinate ai sensi dell'art.5, comma 2, le parti siano tenute ad iniziare la mediazione, con il pagamento delle relative spese, senza che venga preventivamente esperito il primo incontro di mediazione. Si propone, infine, che venga consentito agli organismi di mediazione di applicare, in alternativa all'attuale schema tariffario, uno schema che contempli l'applicazione delle spese di mediazione da calcolarsi per ciascuno incontro effettivamente tenuto tra le parti ed il mediatore.*
 - 7) *Con riguardo alla partecipazione delle parti agli incontri di mediazione, si propone che venga esplicitato, anche a livello normativo, il dovere di comparizione personale delle parti, la cui assenza (fatte salve gravi e comprovate ragioni) possa essere valutata dal giudice ai sensi degli artt. 116, comma 2, 92 e 96, comma 3, c.p.c., anche con riferimento all'esito del giudizio. Alla stessa stregua, potrà essere valutata la volontà di una parte di non proseguire la mediazione oltre il primo incontro.*
 - 8) *Al fine di rendere più efficace il funzionamento del procedimento di mediazione in alcune tipologie di controversie, soprattutto di carattere risarcitorio, si propone di contemplare espressamente la possibile acquisizione agli atti del successivo giudizio della consulenza tecnica espletata in sede di mediazione, sempre che tutte le parti presenti acconsentano preventivamente all'espletamento di tale consulenza ed al suo utilizzo nel giudizio. Nelle stesse materie, nonché nella materia bancaria, si potrebbe, inoltre, valutare l'introduzione di una forma speciale di ADR, diversa dalla mediazione, che possa contemplare modalità di svolgimento della consulenza tecnica e/o di formulazione di una proposta, eventualmente anche in assenza della parte convocata. In tale ipotesi, il soggetto contumace sarà comunque informato dell'espletamento della consulenza tecnica, del suo esito e dell'eventuale formulazione di una proposta, in modo da poter aderire anche successivamente alla procedura, consentendo quindi lo svolgimento di una mediazione vera e propria.*
 - 9) *Con riguardo alle controversie che coinvolgono le pubbliche amministrazioni, si propone di agevolare lo svolgimento del procedimento di mediazione, nonché la conclusione di un eventuale accordo, prevedendo un'adeguata tutela del soggetto incaricato di rappresentare la pubblica amministrazione da possibili profili di responsabilità amministrativa e*

Sedi aderenti

**Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania-
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo**

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

contabile, laddove vi sia stata un'attenta ponderazione della convenienza di un accordo conciliativo rispetto ai possibili rischi di una causa.

10) Al fine di agevolare lo svolgimento della mediazione con modalità telematiche, particolarmente utile per contenere costi e tempi della procedura, si propone di chiarire i requisiti di certificazione delle firme con modalità a distanza.

Con riguardo alla specializzazione in A.D.R. riprende la parola l'avv. Santi per rappresentare come la questione sia stata ritenuta meritevole di attenzione sia dalla Commissione istituita dal Ministro della Giustizia per l'elaborazione di una riforma organica degli strumenti stragiudiziali di risoluzione delle controversie, che nel gruppo di lavoro pregressuale presso il CNF, sicchè sollecita il Coordinamento a farsi promotore della specializzazione dell'avvocato in A.D.R.

L'Assemblea del Coordinamento in questo particolare momento, ove l'Avvocatura affronta la delicata questione delle specializzazioni, ritiene che sia utile la segnalazione dell'opportunità di prevedere una specializzazione dell'avvocato che si occupa di A.D.R.; in ogni caso il confronto sarà posto all'Ordine del Giorno della prossima Assemblea per una più compiuta ed approfondita disamina.

Il Presidente Borelli chiama l'avv. Colitti a riferire riguardo ai lavori del gruppo sul punto n.5 dell'O.d.G. : *O.C.C. : aggiornamento, operatività e formazione* .

L'avv. Colitti riferisce che all'interno del secondo gruppo di lavoro è stato riesaminato il regolamento elaborato a Milano e modificato dall'Assemblea di Bologna per la costituzione degli O.C.C.; sulla scorta delle indicazioni fornite dal Ministero all'Organismo di Bologna, il Gruppo di lavoro ha ritenuto necessario eliminare la previsione del Comitato Scientifico e/o del Coordinatore Scientifico tra gli organi dell'O.C.C. Pure l'avv. Colitti riferisce pure che il Gruppo abbia inteso condividere in linea generale le risultanze del lavoro preparatorio svolto del C.N.F in vista del Congresso Forense di Rimini con riguardo agli O.C.C. , rilevando la necessità di proporre che, avendo il procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento natura in parte consensuale ed in parte concorsuale, sia potenziata la vocazione consensuale per renderla vera

Sedi aderenti

**Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania-¹
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo**

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia

Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



alternativa alle procedure concorsuali, anche prevedendo l'istanza del creditore di concerto con il debitore; nonché la sospensione delle esecuzioni in danno del debitore sin dalla fase di attivazione della procedura all'interno dell'O.C.C. quando si sia ottenuto il consenso della maggioranza dei creditori.

L'avv. Colitti riferisce che il Gruppo ha ritenuto di sollecitare il Coordinamento a promuovere la formazione degli Avvocati al riguardo, in modo che la categoria possa assumere nella gestione della crisi da sovraindebitamento il ruolo tecnico che le compete, anche attraverso la previsione dell'assistenza tecnica obbligatoria del debitore. Quanto alla posizione del creditore Ente Pubblico nell'accordo di ristrutturazione del debito, il Gruppo ha ritenuto opportuno che sia previsto il consenso automatico, quando la proposta determini la soddisfazione del credito dell'ente pubblico in misura non inferiore ad una percentuale determinata normativamente, ed il dissenso motivato in presenza di un piano certificato, dal quale emerga che la stessa proposta sia la migliore possibile.

Con riguardo ai costi, ivi compresi quelli a carico del gestore della crisi per accedere alle banche dati pubbliche ex art.492 bis cpc, si è ritenuto utile proporre l'accesso automatico e gratuito dei gestori della crisi a tutte le banche dati; nonché l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato sia per gli avvocati che assistono i debitori, sia per gli O.C.C.

Quanto alla figura del terzo prestatore di garanzie o assuntore di una quota di debito, il gruppo di lavoro ha auspicato che si disciplini l'intervento dei terzi, prevedendo un meccanismo di accreditamento preventivo.

L'Assemblea del Coordinamento della Conciliazione Forense, nel richiamare integralmente i precedenti deliberati, all'unanimità

condivide e fa proprie

le risultanze del gruppo di lavoro preparatorio in vista del Congresso Forense di Rimini sugli O.C.C., con le seguenti osservazioni e proposte integrative:

- Con riguardo alla natura in parte consensuale ed in parte concorsuale del procedimento

Sedi aderenti

Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania¹
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



introdotto dalla L.3/2012, si ritiene necessario potenziarne la vocazione consensuale, per renderla vera alternativa alle procedure concorsuali, sia prevedendo l'istanza del creditore di concerto con il debitore, sia la sospensione delle esecuzioni in danno del debitore sin dalla fase di attivazione della procedura all'interno dell'O.C.C., quando si sia ottenuto il consenso della maggioranza dei creditori;

- Con riguardo alla formazione dei gestori della crisi, si ritiene necessario che il Coordinamento promuova la formazione degli Avvocati, in modo che la categoria possa assumere nella gestione della crisi da sovraindebitamento il ruolo tecnico che le compete, anche attraverso la previsione dell'assistenza tecnica obbligatoria del debitore.
- Quanto alla posizione del creditore Ente Pubblico nell'accordo di ristrutturazione del debito, si reputa opportuno che sia previsto il consenso automatico quando la proposta determini la soddisfazione del credito dell'ente pubblico in misura non inferiore ad una percentuale determinata normativamente, ed il dissenso motivato in presenza di un piano certificato, dal quale emerga che la stessa proposta sia la migliore possibile.
- Relativamente ai costi, ivi compresi quelli a carico del gestore della crisi per accedere alle banche dati pubbliche ex art.492 bis cpc, si ritiene utile proporre l'accesso automatico e gratuito dei gestori della crisi, nonché l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato sia per gli avvocati che assistono i debitori, sia per gli O.C.C.
- Quanto alla figura del terzo prestatore di garanzie o assuntore di una quota di debito, il gruppo ritiene opportuno che si disciplini l'intervento dei terzi, prevedendo un meccanismo di accreditamento preventivo.

L'Assemblea quindi, per il ruolo fondamentale svolto di impulso alla diffusione della cultura delle A.D.R., ritiene all'unanimità di formulare, anche per l'imminente Congresso Forense di Rimini, la seguente delibera di indirizzo :

-Considerato che la procedura introdotta dalla Legge n. 3/2012, come modificata dal DL n.

Sedi aderenti

Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania¹
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



179/2012, presenta numerose criticità e che sia quindi necessario che si modifichi la normativa primaria e secondaria, al fine di rendere più agevole il ricorso alla procedura stessa e di armonizzare l'istituto alle altre A.D.R.

ritiene

necessario ed opportuno :

- 1- Che venga potenziata la vocazione consensuale della procedura per renderla vera alternativa alle procedure concorsuali, sia prevedendo l'istanza del creditore di concerto con il debitore, sia la sospensione delle esecuzioni in danno del debitore sin dalla fase di attivazione della procedura all'interno dell'O.C.C. ,quando si sia ottenuto il consenso della maggioranza dei creditori;**
- 2- Che si investa nella diffusione degli strumenti previsti dalla legge e nella formazione degli Avvocati, in modo che la categoria possa assumere nella gestione della crisi da sovraindebitamento il ruolo tecnico che le compete, anche attraverso la previsione dell'assistenza tecnica obbligatoria del debitore ;**
- 3- Che si preveda nell'accordo di ristrutturazione del debito il consenso automatico dell'Ente Pubblico quando la proposta determini la soddisfazione del credito dell'ente pubblico in misura non inferiore ad una percentuale determinata normativamente, ed il dissenso motivato in presenza di un piano certificato, dal quale emerga che la stessa proposta sia la migliore possibile.**
- 4- Che si disponga l'accesso automatico e gratuito dei gestori della crisi a tutte le banche dati pubbliche; nonché l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato sia per gli avvocati, che assistono i debitori, sia per gli O.C.C.**
- 5- Che si disciplini l'intervento dei terzi prestatori di garanzie o assuntori di una quota di debito, prevenendo un meccanismo di accreditamento preventivo.**

Sedi aderenti

Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania¹
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Si passa quindi alla trattazione del punto n.9 dell'OdG :*Introduzione di una quota associativa annuale di adesione al Coordinamento*

Il Presidente Borelli dà la parola al tesoriere avv.Paola Ventura,che procede al rendiconto, come da Tabella di seguito riportata

DATA	USCITE	CAUSALI
25.11.2014	651,3	rimborso C.U. anticipato da PV
4.05.2015	534,4	rimborso spese avv. Di Marco per impugnazione TAR
12.10.2015	1.184,40	ft. N. 20/15 avv. Di Marco per impugnazione TAR
23.11.2015	1.697,27	spese costituzione sito rimborsate al COA di Pesaro
04.03.2016	371,28	ft. N. 1/2016 IMAGE per la gestione del sito anno 2016
21.03.2016	430,4	ft. N. 8/2016 avv. Di Marco
30.05.2016	62,68	rimborso spese notifica avv. Letizia
28.07.2016	1.500	rimborso spese di AUDIT a Camera conciliazione forense Ascoli Piceno
Totale spese	6.431,73	
spese c/c	191,32	
TOTALE USCITE	6.623,05	
TOTALE ENTRATE:		11.100,00 n. 37 quote versate
Saldo attivo su c/c:		4.476,95

Riprende la parola l'avv.Borelli ed evidenzia come per le spese del Coordinamento i COA aderenti abbiano versato una quota "una tantum" di €300,00; si conferma pertanto che la prima quota da versarsi, al momento dell'adesione, sia di euro 300 per tutti gli Ordini (indipendentemente dal numero di iscritti); tuttavia, per poter sostenere le spese del sito e le altre necessarie, propone che ciascun COA versi, dal secondo anno, una quota annuale di € 150, se i propri iscritti sono di numero

Sedi aderenti

Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Catania¹
Chieti- Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila - Latina -Lecco-
Macerata - Mantova – Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola -
Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato – Reggio Emilia- Roma -
Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto – Sulmona-Teramo - Terni - Tivoli
– Torino – Trani-Trento - Treviso - Vasto – Velletri-Venezia – Verbania- Verona - Viterbo

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia
Piazza Matteotti – 06121 Perugia – tel. 0755724254 fax 0755730788
www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

uguale o inferiore a 1500, ed € 300,00 ove gli iscritti superino detto numero; ciò consentirebbe anche di poter compensare gli avvocati, che rappresentano e difendono il Coordinamento in sede giurisdizionale.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, esprime condivisione riguardo alla proposta del Presidente; tuttavia ritiene che nessun impegno di spesa possa essere deliberato senza la preventiva consultazione dei Consigli degli Ordini aderenti da parte dei delegati presenti; pertanto delibera di rinviare ogni decisione sul punto alla prossima Assemblea.

Si passa alla trattazione del punto n.10 dell'O.d.G.: *Varie ed eventuali*

Gli avv.ti Mattia Amadei per il COA di Mantova e Alessandra Dalla Bona per il COA di Brescia propongono la candidatura dei propri Ordini per l'organizzazione comune della prossima Assemblea del Coordinamento Forense, da tenersi nella primavera del 2017.

Gli Avv.ti Giuseppe Tedesco e Loredana Manicone per il COA di Matera ripropongono la candidatura del proprio Ordine per l'Assemblea del Coordinamento da tenersi nell'autunno 2017.

L'Assemblea all'unanimità delibera di accogliere la candidatura dei COA di Mantova e Brescia per l'organizzazione comune della prossima Assemblea del Coordinamento Forense, da tenersi nella primavera del 2017

Alle ore 12.45 null'altro avendo a deliberare, il Presidente Borelli e il Segretario Colitti ringraziano il Presidente del COA di Vasto avv. Vittorio Melone, l'avv. Di Marco e tutti i Colleghi ospitanti.

Il Presidente avv. Meloni ringrazia il Presidente ed il Segretario del Coordinamento.

Quindi la seduta è sciolta

Il Segretario

Avv. Roberta Colitti

Il Presidente

avv. Guglielmo Borelli

Sedi aderenti

Ancona - Ascoli Piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio - Catania¹ - Chieti - Fermo - Ferrara - Firenze - Foggia - Forlì - Cesena - Genova - Ivrea - L'Aquila - Latina - Lecco - Macerata - Mantova - Matera - Messina - Milano - Modena - Monza - Nocera Inferiore - Nola - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pordenone - Prato - Reggio Emilia - Roma - Ravenna - Rossano - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere - Spoleto - Sulmona - Teramo - Terni - Tivoli - Torino - Trani - Trento - Treviso - Vasto - Velletri - Venezia - Verbania - Verona - Viterbo

Sede legale

Fondazione Forense di Perugia

Piazza Matteotti - 06121 Perugia - tel. 0755724254 fax 0755730788

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it